



ggc) Erano in pri-
menica mattina
Vita i ciclisti del
«Vito» di Rovella-
ricordare Fabio
soprannominata
«Vito», il solare
comparso qual-
fa, stroncato da
e. Accanto a loro
a moglie Cristi-
«Vito» con i due
alle quasi 200
che hanno vo-
decipare alla bi-
dedicata a un
omo, oltre che
e sportivo, sem-
tente, spiritoso,
entusiasmo e di
vivere, un tra-
«Ride a bike for
«Vito»: questa
tata organizzata
ci di Basilio e
lizzazione Azione-
antissimi, adulti
i, hanno accet-
to e sono mon-
lo mountain
cedalare in com-
r le vie del pae-
della partenza
loncini lanciati
anno rallegrato
ente la bellissi-
ata, che si è con-
la spettacolare
di Paolo Pa-
ista italiano 5
pione elite Fci



atti gli organiz-
la moglie Cri-
«Vito» con i due
alle quasi 200
che hanno vo-
decipare alla bi-
dedicata a un
omo, oltre che
e sportivo, sem-
tente, spiritoso,
entusiasmo e di
vivere, un tra-
«Ride a bike for
«Vito»: questa
tata organizzata
ci di Basilio e
lizzazione Azione-
antissimi, adulti
i, hanno accet-
to e sono mon-
lo mountain
cedalare in com-
r le vie del pae-
della partenza
loncini lanciati
anno rallegrato
ente la bellissi-
ata, che si è con-
la spettacolare
di Paolo Pa-
ista italiano 5
pione elite Fci



Monica Gregis

SODDISFAZIONE IN AZIENDA

Electrolux: un mese senza infortuni

SOLARO (grf) A maggio Electrolux ha ottenuto in Italia un importante risultato: un mese senza infortuni in tutte le fabbriche, sia del bianco sia delle apparecchiature professionali. «Si tratta di un risultato che costituisce un miglioramento degli ultimi anni e che ha permesso nel 2013 una riduzione di circa il 50% sia dell'incidenza di frequenza, meno infortuni, che di gravità, minor numero di sequenze, rispetto ai risultati già record dell'anno precedente», spiegano i vertici della multinazionale. «Sono risultati estremamente positivi che hanno contribuito al raggiungimento del valore storico di 0,4 per quanto riguarda il Total Case Incident Rate europeo, un indicatore legato al numero degli incidenti che si verificano nell'azienda a livelli di eccellenza in termini di sicurezza». «Sono risultati raggiunti grazie all'impegno di tutta la comunità di fabbrica - sottolinea Cesare Scaillet, direttore dello stabilimento di Solaro - Siamo tutti consapevoli delle sfide competitive che ci impone il mercato e usciamo da un importante negoziato con un accordo di consolidamento, che ci permette di rafforzare l'attenzione posta alla sicurezza e alla produttività, obiettivo che ci vede lavorare tutti insieme nella stessa direzione e senza compromessi». A Solaro, l'impegno di azienda e lavoratori verso un miglioramento continuo della sicurezza nell'ambiente di lavoro ha visto nel 2013 il coinvolgimento di oltre 100 lavoratori - tra impiegati e operai - in un'intensa attività formativa e la creazione di un team di «Ambasciatori della Sicurezza» che ha il compito di accrescere la cultura che vede ogni lavoratore come il primo responsabile della sicurezza propria e altrui. «Ma non fermiamoci qui. Electrolux si pone un nuovo obiettivo: ora è il momento di concentrare attenzione e risorse sull'ergonomia e la prevenzione - sottolinea Concini, responsabile coordinamento ecologia e sicurezza di Electrolux Italia - Infatti, in tutti gli stabilimenti italiani è in fase di costituzione un gruppo di lavoro multi-disciplinare - che opererà nell'ambito del Comitato Sicurezza e Ambiente del sito e in collaborazione con l'Università di Milano - specializzato nelle tecniche di valutazione dei rischi e che si occuperà degli aspetti legati al continuo miglioramento dell'ergonomia. E su questo nuovo fronte che ora è necessario accendere i riflettori». Sempre nell'ottica di miglioramento continuo sono stati lanciati in tutte le fabbriche due progetti. Con First Aids - letteralmente Primo Soccorso - Electrolux si pone l'obiettivo di comprendere, e di conseguenza prevenire, i principali infortuni - quelli che richiedono il solo utilizzo di materiale presente nelle cassette mediche; e Near Misses, un progetto che dà vita a un lavoro di analisi di incidenti che avrebbero potuto creare un infortunio.

BICICLETTATA

La moglie di Fabio Basilio (sotto), Cristina, insieme agli amici del «Passo Lento» di Rovellasca e altri momenti della manifestazione